

ICE CHALLENGE. Oggi due storici match a Vigalzano

Italia - Ucraina, Pergine europea

PERGINE VALSUGANA - E' la grande notte dell'Euro Ice Challenge sul ghiaccio valsuganotto. E' la prima volta di una sfida ufficiale tra le nazionali europee, quelle di seconda fascia ma pur sempre rispettabili in quanto ad agonismo ed impegno tecnico, a Vigalzano, nella Valsugana gemellata con Asiago (le altre due giornate, venerdì e sabato, dell'Euro Ice verranno disputate nel palazzetto di una cittadina che da 75 anni segue le fortune di una società attualmente in A1) che ospita la prima giornata del quadrangolare internazionale.

Alle ore 17 scenderanno sul ghiaccio le nazionali di Austria e di Francia, quindi alle ore 20.30 toccherà alla nazionale azzurra del commissario tecnico Rick

Cornacchia contro la quotata Ucraina. Fuori dal giro olimpico (a Vancouver sono andate le fortissime Russia, Norvegia, Finlandia, Svezia, Germania e Repubblica Ceca) e con l'obiettivo dei Mondiali B da conquistare, la selezione azzurra conta molto su queste occasioni di confronto europeo, con i quadrangolari distribuiti in tutto il continente. Cornacchia schiererà una squadra con giocatori provenienti dall'A1 per ora dominata dal Val Pusteria con a ruota Renon, Bolzano, Asiago e Fassa, mentre il portiere Russo gioca negli Huron canadesi e l'attaccante Scandella milita nella svedese Rogle. Al battesimo ufficiale, con la società del presidente Avancini e del vice Benini mobilitata con i suoi

volontari e con i giocatori dell'Under 26, Pergine stasera avrà oltre un migliaio di appassionati a godersi la nazionale azzurra (biglietto 10 euro, 1 euro ai bambini fino a 12 anni devoluto in beneficenza). E' annunciata anche una delegazione del Mezzocorona Calcio con il vice presidente Claudio Tonetti, mister Gabetta e il presidente dei Draghi giovanili Renzo Colombara in testa.

Tra le fila azzurre da tenere d'occhio Stefano Margoni di Cavalese, l'attaccante del Fassa, il folletto Johnatan Pittis del Bolzano, un canadese naturalizzato, Pichler, Helfer, Hofer e Willeit del Val Pusteria capolista, Ramoser ed Egger del Bolzano, Gruber del Renon. Diretta su RaiSport Più dalle 20.25.



Stefano Margoni, il fiemme

TENNIS

Colpo di Monegaglia: il grintoso padovano a fianco di Stoppini, Azzaro, Pequery, Gotti e Travaglia

Galvani alla corte dell'Ata

TRENTO - Stefano Galvani, il 32enne guerriero padovano che nel 2007 è stato anche il numero 99 al mondo, è il «carico» che il presidente Renzo Monegaglia ha giocato per far tornare al più presto la sua Ata Trentino tra le migliori 14 squadre del tennis professionistico italiano. Amareggiato per la mossa federale orchestrata a Roma di cancellare l'illusione di un ripescaggio in A1 dopo la clamorosa retrocessione al culmine di sei anni di onorata militanza e di uno scudetto sfiorato nella finale di Milano nel 2006, il massimo dirigente trentino ha sciolto ogni indugio.

Per il riscatto della prossima primavera, a partire dall'11 aprile, sul veloce di via Fersina ci sarà anche uno dei giocatori più tenaci che si possano trovare nel circuito di Challenger e di Future con qualche puntata negli Slam (a Wimbledon famoso un suo match contro il russo Youzhny nel 2008). «Ho ingaggiato Galvani - ci ha detto Monegaglia - dopo averlo contattato ufficialmente quando vinse l'Open di Capodanno in finale con il nostro Matteo Gotti. Dopo le esperienze di Alba e Olbia in A1 Stefano ha deciso di venire in Trentino per avviare un ciclo che ci permetta di riconquistare l'A1 che è una vetrina importante per il nostro circolo».

Battuto al 2° turno del Challenger di Bergamo, Galvani in gennaio ha trionfato nel Future 15mila dollari di Sheffield in finale contro il bielorusso Ignatik. Con lui, attuale n.223 al mondo, le potenzialità dell'Ata Trentino in A2 aumentano in maniera vertiginosa. Nel

RAPPRESENTATIVA UNDER 14

La selezione trentina guidata da Nicola Bruno da domani a Pistoia per la «Coppa d'Inverno»

● Sono dieci i ragazzi chiamati a far parte della rappresentativa trentina impegnata da domani al 14 febbraio a Pistoia per la fase di qualificazione della «Coppa d'Inverno», competizione nazionale riservata agli under 15. Si tratta di Lorenzo Brizzi (Ct Trento), Deborah Chiesa, fresca della finale europea contro la Francia in Winter Cup under 14 ad Ascoli, Eugenio Candioli (Ct Rovereto), Viola Lorenzi (Ct Arco), Ludovico Cestarollo (Ct Rovereto), Elena Santini, Filippo Cristofaletti (Ct Trento), Matilde Volani (Ct Rovereto), Gianluca Pecoraro (Ata Battisti) e Aaron Tomasi (Ct Rovereto). La rappresentativa trentina, che sarà guidata dal maestro Nicola Bruno, dovrà vedersela con Toscana, Marche e Abruzzo. In palio un posto per la finalissima a quattro al centro Tecnico Nazionale di Tirrenia dal 26 al 28 febbraio. La formula prevede due singoli maschili e due femminili under 14 e 15, un doppio maschile e uno femminile.



Stefano Galvani, forte anche in doppio, sul rosso e sul veloce

2004 ricordiamo un match all'ultimo «sangue» tra lui e Stoppini sul rosso di San Benedetto del Tronto quando il padovano era compagno di squadra dello spagnolo Hernandez, del roveretano Scala e del romano Luddi. Galvani era appena rientrato dopo aver rischiato, in un incidente stradale, il distacco totale della retina e quindi di veder compromessa la carriera. Ma Stefano è un combattente puro, uno che non molla mai e da 700 Atp è tornato fino a sfiorare i top 100. Ora lui e Stoppini sono compagni: Andrea

rimane un punto fermo di questa squadra che oltre al rivano può contare anche su Gotti nel novero degli ex under del vivaio e dei fedeli al circolo per almeno 8 anni consecutivi. Secondo le cervellottiche regole imposte dalla Federazione, Stoppini, n.230 al mondo, e Gotti, uno degli eroi del 2006 e della promozione del 2003, sono garantiti oltre i 4 giocatori «minimali» che si possono mettere a referto. Galvani è il «nuovo» che si affianca al francese Michel Pequery, il parigino preferito al ceco Rosol più impe-

gnato nel circuito, all'indomabile Leo Azzaro, il mancino toscano al quale si chiede un riscatto immediato dopo la caduta in A2, e al baby marchigiano 18enne Stefano Travaglia. L'Ata Trentino quindi schiererà il n.8 e il n.14 d'Italia, Stoppini e Galvani, poi il 2.1 Azzaro ed a scelta da n.3 e 4 i 2.3 Pequery, il parigino che lo scorso anno interruppe l'imballabilità in A1 di Santopadre, Gotti e Travaglia. Una corazzata quest'Ata, favorita nazionale nel campionato di A2. Il ritorno in A1 è d'obbligo. (esepi)

Aquile e Linci verso i playoff

Due sconfitte indolori Alleghe e Como nei quarti



HOCKEY GHIACCIO

Serie C Under 26

Risultati

Ev Bozen-Adige Trento 4-2; Pergine-Como 4-5; Alleghe-Auronzo 8-3; Bergamo-Val Venosta 2-8; Feltregghiaccio-Chiavenna 1-5; Ora-Dobbiaco 6-12

Classifica

Ev Bozen 38, Dobbiaco 37, Pergine 29, Adige Trento e Alleghe 27, Como 21, Chiavenna e Feltregghiaccio 19, Val Venosta 17, Ora 16, Auronzo 12, Bergamo 0

Play-off (best of three)

Ev Bozen-Feltregghiaccio; Adige Trento-Alleghe, Dobbiaco-Chiavenna; Pergine-Como
I playoff per quanto riguarda i quarti vedranno partite ad andata (14 febbraio) e ritorno (21 febbraio) e in caso di parità una terza partita decisiva (25 febbraio)
Semifinali al meglio delle tre partite (28 febbraio, 7 e 11 marzo)
Finale al meglio delle tre partite (14, 21 e 25 marzo)

TRENTO - L'Adige Trento cade in casa della capolista Ev Bozen nell'ultima giornata di regular season del campionato di serie C under 26 di hockey su ghiaccio. Una sconfitta che non fa male ai gialloblù, già matematicamente sicuri del quarto posto che garantisce il vantaggio del fattore campo nel primo turno dei play-off che iniziano domenica 14 alle 18.45. Gli aquiloti dimostrano comunque di potersela giocare alla pari con i più quotati rivali, tanto che il match si decide solo nel finale. Nella prima frazione c'è il botta e risposta fra Pircher e Mori (un assist, nella foto), poi le due squadre restano in parità sino a dieci minuti dal termine. L'Ev Bozen mette la freccia con le reti di Verdorfer e Battisti nel giro di 140 secondi, il gol di Wirth tiene ancora in vita i gialloblù, ma le speranze di rimonta s'infrangono sull'immediata risposta di Pancheri per il 4-2 finale. Archiviata la regular season, il vero campionato dell'Adige Trento inizia ora: domenica prossima, infatti, arriva l'Alleghe per il primo match dei quarti di finale, che si disputano secondo la regola del best of three. Chi vince due incontri su tre, infatti, si qualifica per la semifinale dove, con ogni probabilità, incontrerà proprio l'Ev Bozen, che sulla carta non dovrebbe avere troppi problemi a superare il Feltregghiaccio. Gli altri accoppiamenti sono Dobbiaco - Chiavenna e Pergine - Como. La serie più

incerta sembra proprio essere quella che vede protagonisti i ragazzi di coach Giovanni Marchetti: l'Alleghe, infatti, ha terminato la regular season a pari punti con i gialloblù, che si sono assicurati il vantaggio del fattore campo solo grazie alla differenza reti negli scontri diretti. Dopo il 4-2 degli agordini nel match di andata, infatti, i trentini si sono rifatti nel ritorno sul ghiaccio di casa imponendosi 4-1.

Anche a Pergine l'ultimo match della stagione regolare ha fornito una prestazione non esaltante dei padroni di casa che già avevano dovuto incassare, in maniera indolore perché i playoff erano in cassaforte, uno 0 a 5 dal Giudice sportivo per il petardo scoppiato nel palazzetto di Laces e che aveva invalidato la vittoria per 4 a 2 contro il Val Venosta, pure colpito dallo 0 a 5. Le Linci hanno quindi perso per 4 a 5 contro il Como che sarà l'avversario dei playoff alla meglio delle tre partite. Il primo match si giocherà domenica dalle ore 20.30 sul ghiaccio che domani sera ospiterà l'Euro Ice con la nazionale italiana. Coach Gasperini è preoccupato perché dovrà affrontare l'impegno dei quarti senza il difensore Zanotti che s'è infortunato al menisco e quindi per lui la stagione è proprio finita, mentre anche Berloff non è in condizioni fisiche brillanti tanto che difficilmente potrà essere della partita di domenica quando gol e vittorie valeranno per la promozione.

TENNISTAVOLO

Solo una vittoria per le squadre trentine nei campionati nazionali

TRENTO - Una sola vittoria per le trentine nell'ultimo turno dei campionati nazionali maschili, ma anche in quell'unico caso non c'è molto da stare allegri. In B2 perde 5-0 il Lavis sui tavoli del Sarentino primo in classifica, senza raccogliere nemmeno un set. Appena più dignitoso il ko del Villazzano nell'altro derby regionale con il Marleno: 1-5, a salvare l'onore ancora una volta è stato Manganelli. Stesso punteggio, in C1, per la seconda squadra del club collinare: Botteon aveva illuso battendo in avvio Toniato (11-8 al quinto), poi il Camposampiero ha cambiato marcia e non c'è stata più partita malgrado le belle resistenze di Bassetti e dello stesso Botteon con l'altro padovano Valentini. Stop imprevisto anche per il Lavis, che continua a guidare il girone anche se ora è stato raggiunto dal Cus Udine A e dal Mestre. E proprio a Mestre è maturato un 3-5 «figlio» dell'assenza di Friano: a segno solo Moiseev, a secco sia Bernard che Michelin. Consola il successo del Besenello, 5-3 sul Castelmaggiore: prezioso, perché rinvigorisce le speranze di salvezza, ma macchiato dal comportamento di Giuliano Moratelli. Per un servizio irregolare, punito dall'arbitro, l'atleta roveretano ha infilato ingiurie e atti violenti contro le cose. In arrivo sanzioni sacrosante, e per una squadra che si gioca il proprio destino non è il massimo. In serie B femminile, infine, una vittoria per il Villazzano e due per il Lavis (che si è aggiudicato anche il derby).

B2 maschile - Risultati (11ª giornata): Sarentino - Lavis Ts Service 5-0, Treviso - Us Settimo 2-5, Villazzano Immobiliare.doc - Marleno 1-5, Sarneola - Marostica 1-5, S. Donà - Kras Sgonico 5-0. **Classifica:** Sarentino p.22; Us Settimo 20; S. Donà 18; Marostica 14; Marleno 12; Treviso e Kras Sgonico 8; Sarneola e Villazzano Immobiliare.doc 4; Lavis Ts Service 0. **B Femminile - Risultati (3ª concentrazione, giornate 6,7,8):** Ora - Villazzano 3-2, Lavis Sidaf - Termeno C 3-2, Termeno B - Termeno A 2-3; Ora - Lavis Sidaf 3-2, Villazzano - Termeno B 3-2, Termeno A - Termeno C 3-2; Termeno A - Ora 2-3, Villazzano - Lavis Sidaf 2-3, Termeno C - Termeno B 4-1. **Classifica:** Termeno A p.14; Ora 12; Villazzano e Lavis Sidaf 8; Termeno C 4; Termeno B 2. **C1 Maschile - Girone A - Risultati (11ª giornata):** Mestre - Lavis Trentino Spa 5-3, Villazzano Dolzan Costruz. - Camposampiero 1-5, S. Bartolomeo - Cus Udine A 2-5, Cus Udine B - Bressanone 5-0, ha riposato S. Marco Porcia. **Classifica:** Lavis Trentino Spa (giocate 10), Mestre (10) e Cus Udine A (10) p.14; Camposampiero (10) 12; Cus Udine A (10) e S. Bartolomeo (10) 10; S. Marco Porcia (9) 8; Bressanone (10) 6; Villazzano Dolzan Costruz. (9) 0. **C1 Maschile - Girone D - Risultati (11ª giornata):** Reggio Emilia - S. Polo 2-5, Villa d'Oro - Vicenza 4-5, S. Pio X - Abano 5-4, S. Marco Verona - Q4 Padova 0-5, Besenello - Castelmaggiore 5-3. **Classifica:** Q4 Padova p.20; Castelmaggiore 14; Vicenza, Reggio Emilia e S. Polo 12; S. Pio X 10; Abano, Villa d'Oro e Besenello 8; S. Marco Verona 6.